

Il mistero della zuppa di durvere

STEFANO TOFANI

VALERIO BARCHI

Stampato nel febbraio 2025 presso
Menegazzo S.r.l. Tipografia

Il cibo fa parte della storia e della cultura di un luogo, e per una città come Capannori questo è ancora più vero. Sono veramente tanti i prodotti e i piatti che caratterizzano la nostra tradizione culinaria, piatti che hanno saputo superare i tempi rinnovandosi, pur mantenendo la genuinità del passato.

Nel nostro territorio realizzare un progetto come quello portato avanti dalla Piana del Cibo è senza dubbio un modo con cui valorizzare esperienze, saperi e capacità produttive locali senza doversi inventare nulla, ma mettendo a sistema una ricchezza di varietà e di particolarità che fanno la differenza.

Come Amministrazione Comunale siamo quindi orgogliosi del gran lavoro che fa la Piana del Cibo e delle sfide ambiziose che ci siamo posti su un tema così importante e così necessario per garantire benessere e salute.

Sempre più persone, infatti, oggi pongono attenzione su quello che mangiamo, e il nostro obiettivo deve essere quello di permettere a tutti e tutte, senza alcuna distinzione, di avere la possibilità di conoscere e comprendere cosa significa il cibo sano, di qualità, a chilometro zero. In quest'ottica, quindi, trovo molto interessante la realizzazione di un fumetto, tipologia di scrittura capace di rivolgersi anche e soprattutto a un pubblico giovane, per raccontare la storia delle zuppe, un piatto tipico del Capannorese, che ancora oggi è protagonista di iniziative di grande richiamo.

Grazie a questo fumetto, molte più persone potranno sapere come si cucina la vera zuppa, le sue caratteristiche, la sua evoluzione: un'occasione per narrare anche un po' di Capannori e della sua comunità, una comunità coesa, laboriosa, che ha fatto della sostenibilità ambientale e culturale un tratto distintivo.

Certo che sarà una pubblicazione di grande interesse.

Auguro a tutti e tutte buona lettura!

Il Sindaco
Giordano Del Chiaro

Cari lettori,

mi fa immenso piacere introdurre *Il mistero della zuppa di durvere* che rappresenta una tappa fondamentale del nostro impegno per un'educazione alimentare consapevole e sostenibile che cerchiamo di portare avanti anche con strumenti di comunicazione innovativi e orientati alle giovani generazioni.

La **Piana del Cibo** è un progetto ambizioso e innovativo, nato nel 2019 attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto i tanti attori che, a diverso titolo, si occupano di cibo nella Piana di Lucca. L'obiettivo che ci siamo dati e che è ben spiegato nella nostra statuto è quello di adoperarci per la costruzione di un sistema alimentare locale sostenibile per le persone e per il territorio. Come presidente, sono orgoglioso di coordinare questa alleanza di associazioni, produttori, ristoratori e cittadini, tutti accomunati dalla volontà di valorizzare i prodotti agroalimentari locali, promuovere pratiche di buona educazione alimentare, operare sui temi dell'accesso al cibo e riduzione degli sprechi alimentari grazie anche al fondamentale sostegno dei Comuni della Piana.

Questo fumetto si ispira ai valori che guidano il nostro lavoro: la centralità del cibo come patrimonio culturale, l'importanza della biodiversità e la necessità di educare le nuove generazioni a scelte alimentari consapevoli. Attraverso le avventure di Jamila, Ludo e Zippo, i giovani lettori, non solo apprezzeranno l'importanza della cucina tradizionale, ma impareranno che ogni azione legata al cibo, dalla scelta degli ingredienti alla loro preparazione, ha un impatto sulla salute, sull'ambiente e sulle persone. Nell'ambito della nostra attività, ricordo anche il ruolo cruciale del progetto **UE FoodClic** e la stretta collaborazione con l'Università di Pisa. Grazie, infatti, a questa opportunità, sarà possibile realizzare attività e azioni concrete tra le quali un importante percorso educativo per i bambini delle scuole dell'infanzia e gli studenti delle scuole primarie di Capannori orientato a sviluppare la loro curiosità, creatività e sensibilità verso i prodotti dell'agricoltura e il cibo al fine di far nascere una nuova cultura del cibo capace di rispondere alle sfide globali del cambiamento climatico con azioni locali concrete.

Auguro a tutti una lettura emozionante e ispiratrice. Che questa storia vi sproni a scoprire, condividere e custodire il grande valore del nostro cibo.

Con affetto,
Massimo Rovai, *Presidente della Piana del Cibo*

Questo fumetto è stato realizzato grazie al contributo del progetto europeo **Foodcllc**, che ha fra i suoi obiettivi quello di promuovere un'educazione al cibo più consapevole, sana e sostenibile. Il fumetto è il risultato di un lavoro di squadra svolto dal **Tavolo di lavoro sull'educazione alimentare della Piana del Cibo**, che ha collaborato con due autori di grande talento: Stefano Tofani per la storia e Valerio Barchi per le illustrazioni.

Stefano Tofani vive e lavora a Lucca. Dopo una laurea in Conservazione dei Beni Culturali si dedica alla scrittura e pubblica alcuni racconti su varie antologie. Passa poi ai romanzi: il primo, *L'ombelico di Adamo* (Giulio Perrone Editore) è del 2013, ed è seguito da *Fiori a Rovescio* (Nutrimenti), *Sette abbracci e tieni il resto* (Rizzoli), *Nuvole zero, felicità ventitré* (Rizzoli), *In fuga col Barone - Nel mondo di Calvino* (Einaudi Ragazzi). Nel 2024 esce il racconto illustrato *Ibra* (Edizioni Anicia).

Valerio Barchi, nasce a Roma nel 1985. Dopo 14 anni passati in giro per il mondo, nel 2018 torna in Italia e si dedica ad apprendere il disegno e l'acquerello, tecnica che applicherà alla creazione di storie a fumetti. Ad oggi ha pubblicato: *Ginostra guarda al tramonto* (2020), *Bona Via!* (2022), *Fogarina* (2023), *Fango* (2023). Del 2020 è la *Guida di Predazzo* a cui ha contribuito con le illustrazioni. Continua a condurre una vita itinerante, all'interno di un vecchio motorhome.

Questo fumetto è stato pensato come uno strumento educativo finalizzato a far riflettere insieme, in modo semplice, accessibile e divertente su temi importanti come il cibo, la sostenibilità e le scelte alimentari. Ci auguriamo che possa ispirare studenti, insegnanti e famiglie a scoprire nuove prospettive e a vivere il cibo come un elemento essenziale di benessere e comunità.

Buona lettura!

NOTA BENE: durante questa storia ti imatterai in enigmi misteriosi...
Riuscirai a risolverli? Mettiti alla prova e usa tutta la tua astuzia per
trovare le soluzioni! Ma niente paura: se qualche enigma ti sembra troppo
difficile, alla fine della storia troverai tutte le risposte.
Buona avventura!













HA I CAPELLI BIANCHI DI NEBBIA,
E GLI OCCHI ACQUOSI, SENZA IRIDE



LA PELLE
E' PIENA
DI RUGHE,
LE MANI
SEMBRANO
TRALCI
DI VITE...



INDOSSA UNA LUNGA VESTE BIANCA,
E LUNGHE CIABATTE...

TIPO DUE
TAVOLE
DA SURF
PER
CAMMINARE
SULL'ACQUA
?



NO, ZIPPO MARANZO

CIABATTE
NORMALI
COL DISEGNO
DI UNA
NUVOLA.







IO VI CONOSCO, FATE
I GROSSI MA AVETE FIFA...

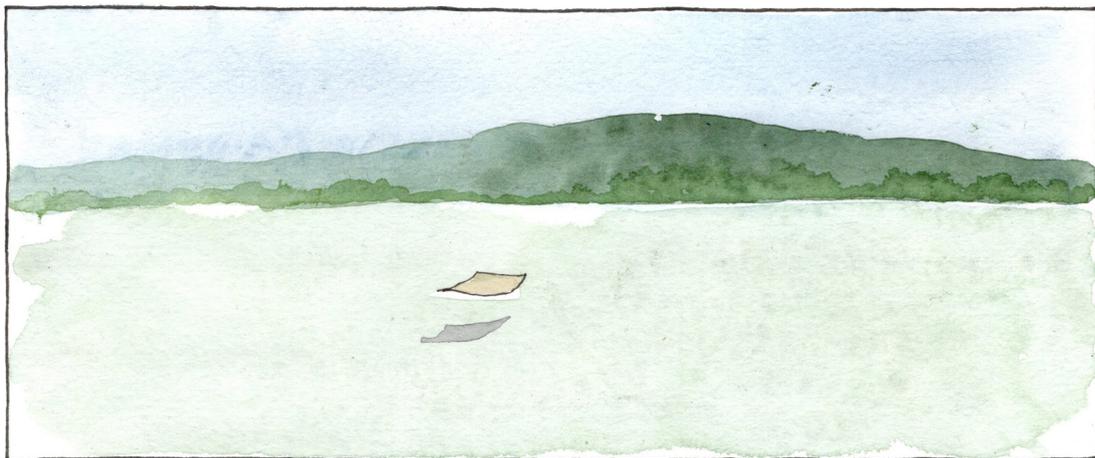


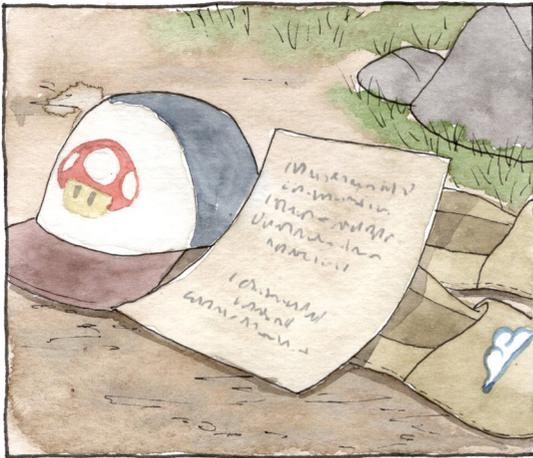
DITE LA VERITA', AVETE
PAURA DEL MOSTRILLO LAGOSO!

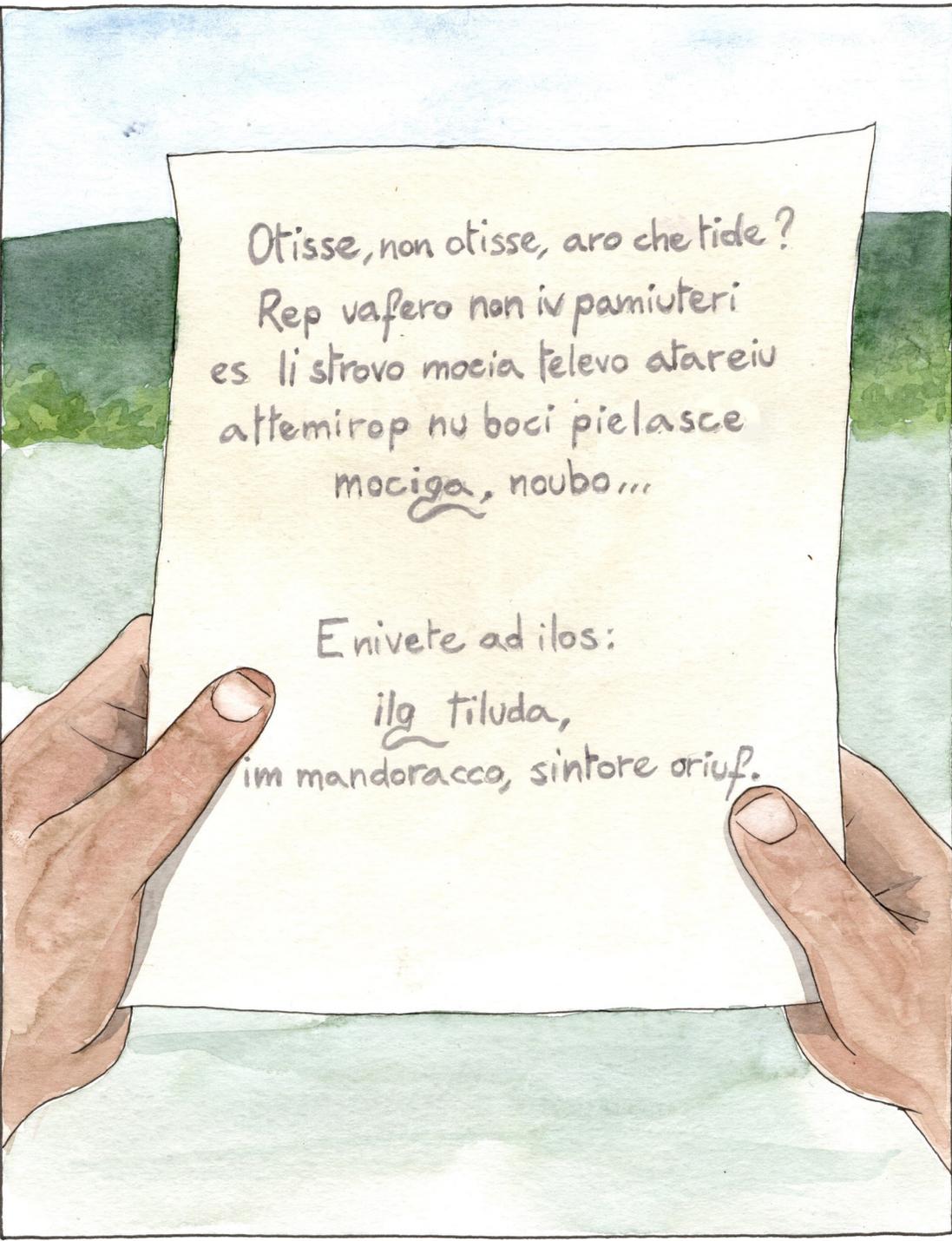












Otisse, non otisse, aro che tide?
Rep vafero non iv pamiuteri
es li strovo mocia televo atareiu
attemirop nu boci pielasce
mociga, noubo...

Enivete ad ilos:
ilg tiluda,
im mandoracco, sintore oriuf.

...GLI... ADULTI... MI... RACCOMANDO
... RESTINO... FUORI.



HA RAPITO LUDO! ... E ORA?



BISOGNA CAPIRE COSA FARE.



PER PRIMA COSA NOI FORZA!



NON C'E' TEMPO DA PERDERE!



MA E' COSI' TANTO AFFAMATA, LA STREGA?



TANTO DA RAPIRE UN BAMBINO
IN CAMBIO DI CIBO?

NON LO SO, MA MEGLIO COSI'.



PENSA SE LUDO
SE LO PAPPAVA IL MOSTRILLO LAGOSO!





VISTO? LO SAPEVO, ZIPPO DURANZO



IO LA CONOBBI QUAND'ERO BAMBINA...

ERA UNA BELLA RAGAZZA,
SCONTROSA, RIBELLE



AMAVA LA NATURA
E NE CONOSCEVA I SEGRETI,

CURO' TANTE PERSONE, CON LE ERBE...



E PERCHE' DIVENTO' UNA STREGA?



QUALCUNO, FORSE INVIDIOSO,
L'ACCUSO' DI FARE MAGIE, SORTILEGI



LEI PROVO' A DIFENDERSI, MA QUANDO
UNA MALIGNITA' COMINCIA A GIRARE



NON C'E' NIENTE DA FARE.

SE NE ANDO'. DA ALLORA QUALCUNO
DICE DI AVERLA INTRAVISTA SUL LAGO,



MA NON E' PIU' TORNATA.



ESISTE ANCHE IL MOSTRILLO LAGOSO?

OH ... QUESTO NON LO SO ...



SO CHE DA GIOVANE AVEVA UN BEL
GATTONE NERO, QUESTO SI'!





LUDO E' IN PERICOLO, SECONDO LEI?



NON PENSO. L'AURA' TENUTO CON SE' PERCHE' NON SI FIDA PIU' DELLA GENTE.



CREDO PROPRIO CHE QUANDO LE PORTERETE QUELLO CHE HA CHIESTO LO LASCERA' ANDARE.

A PROPOSITO, CHE COSA LE PORTIAMO?



VORREBBE UN PIATTO MAGICO E BUONO...

GELATO? PATATINE FRITTE?



COME VI DICEVO, AMAVA LA NATURA E I SUOI FRUTTI.

SECONDO ME LA COSA CHE LE PIACEREBBE DI PIU' E' UNA ZUPPA CON TANTE VERDURE E LEGUMI. E' BUONISSIMA, E POI FA MIRACOLI!

ANCHE MIA MAMMA LA FA, CON LE SPEZIE
ED I CECI, E GUAI SE NON LA FINISCO!



SAPETE? IN TUTTO IL MONDO SI FA
UNA ZUPPA MAGICA.

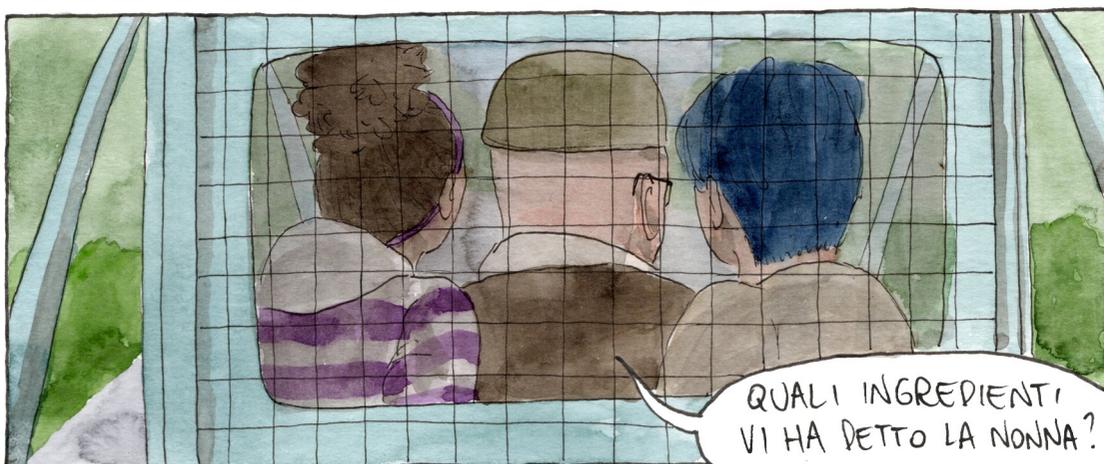


E VOI POTETE INVENTARE LA VOSTRA!



MA NO, LA CUCINIAMO INSIEME!





La zuppa è uno dei piatti principali della piana di Lucca.
Un pasto "povero",
eppure gustoso e ricco di ingredienti.

La Zuppa Frantoiana,
a seconda delle erbe e gli ortaggi disponibili in stagione,
della zona in cui si cucina, della mano che la prepara,
sarà sempre diversa.

COME LA FACCIAMO?



CACTUS



PATATE

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA



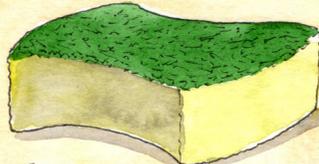
BORRAGINE



SPUGNA PER PIATTI

PANE ROSATO

CIOCCOLATO



BASTONCINO DI CARAMELLA



FAGIOLI DELLA LUCCHESIA



CAVOLO NERO RICCIO



CALZINO DI LUDO (SPORCO)

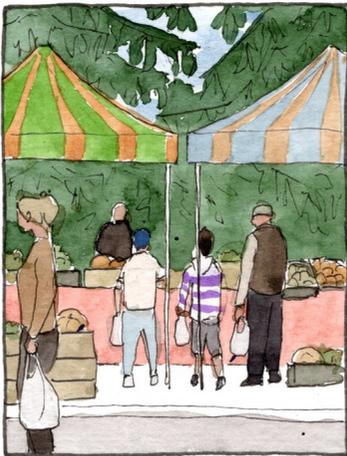


VENUSAUR

IL TUO INGREDIENTE









IL PANE FACCIÒ FETTE SPESSE?



NO, FARLE BELLE SOTTILI !



QUANTO TEMPO LASCIAMO
I FAGIOLI A MOLLO?



ALMENO CINQUE ORE !



COSÌ AVRETE ANCHE
IL TEMPO DI RACCOGLIERE
LE ERBE DI CAMPO !



LA BORRAGINE
E LA NEPITELLA

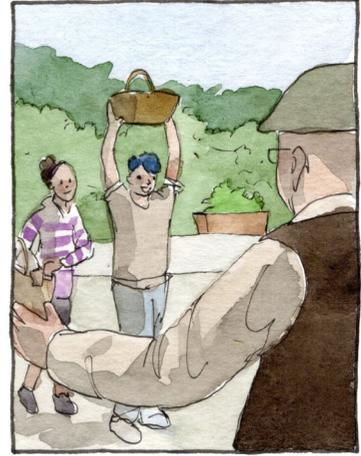


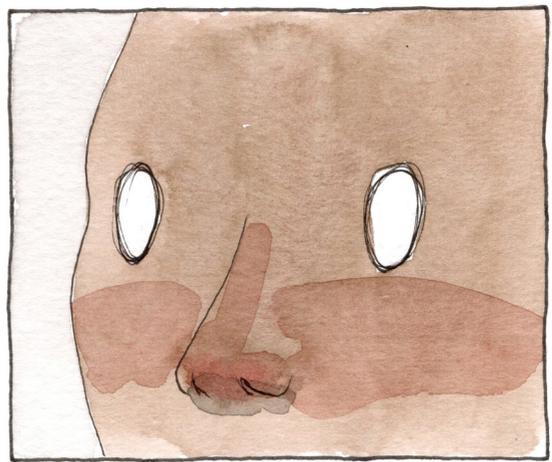
SE NON SAPETE RICONOSCERLE, QUI C'È
UN LIBRO SULLE ERBE BELLO ILLUSTRATO

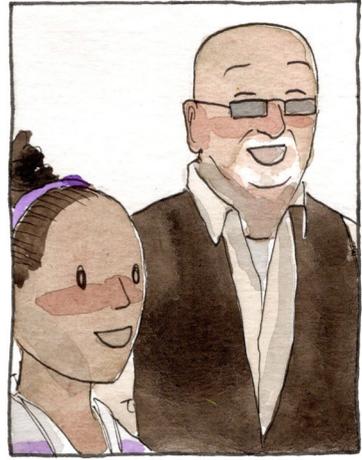




E SE LA STREGA È ESPERTA
DI ERBE, APPREZZERÀ
ANCORA DI PIÙ!









MA NON VOGLIAMO USARE ROBACCIA CHIMICA PER FAR CRESCERE I NOSTRI FAGIOLI!

ASPETTATE, VI ACCOMPAGNO CON L'APE



NO... LA STREGA HA DETTO DI ANDARE DA SOLI...

E COME LO PORTATE IN BICI IL PENTOLONE?



VI LASCIO UN PO' PRIMA DEL LAGO, COSI' POI ACCOMPAGNO A CASA IL MIO AMICO



ACCIDENTI...



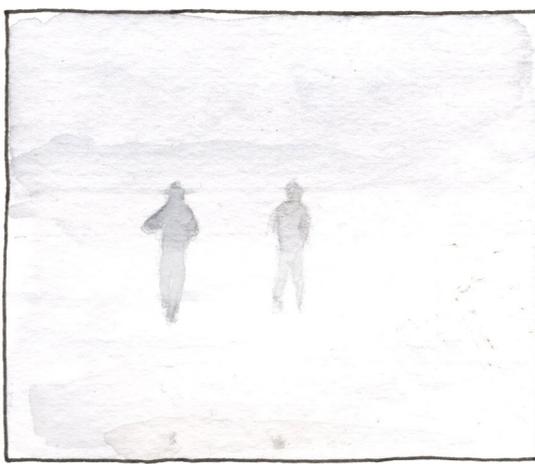
CHE NEBBIA QUI!

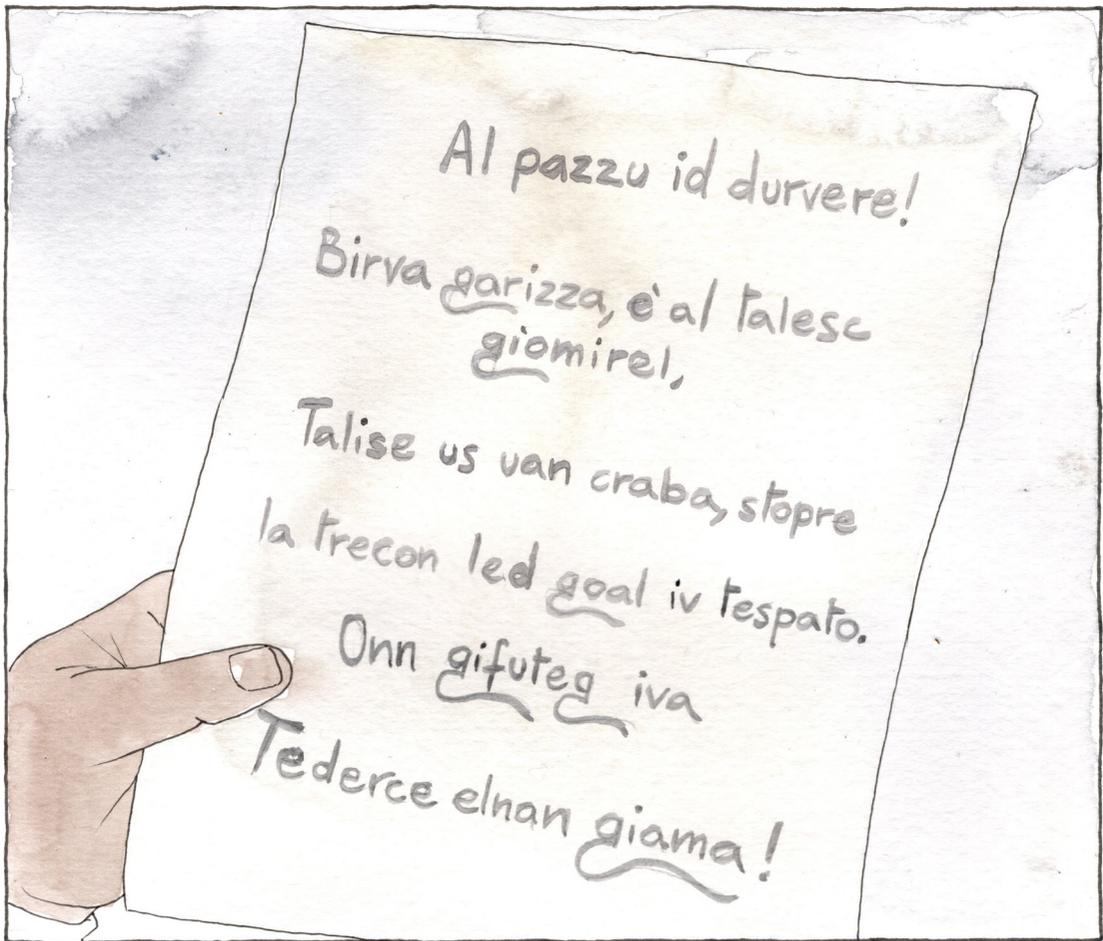
LUDOOO



STREGA GHERARDESCAAAA

SIAMO TORNATI CON QUALCOSA
DI MAGICO E BUONO!





MA SE NON C'È NIENTE
DI NIENTE, AL CENTRO
DEL LAGO!

SU, POCHE STORIE.
HAI LETTO, NO?

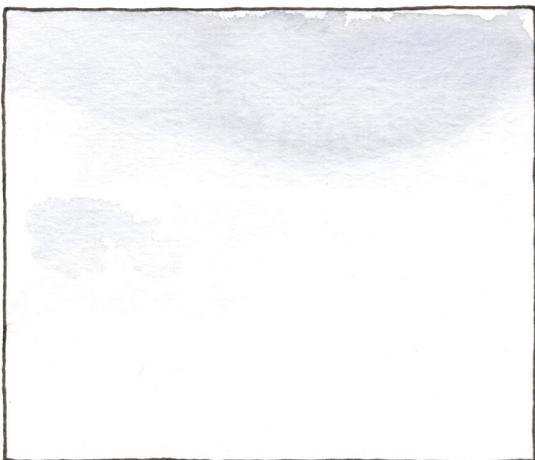
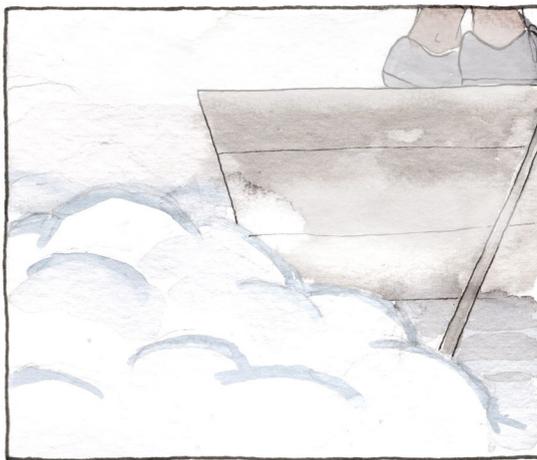
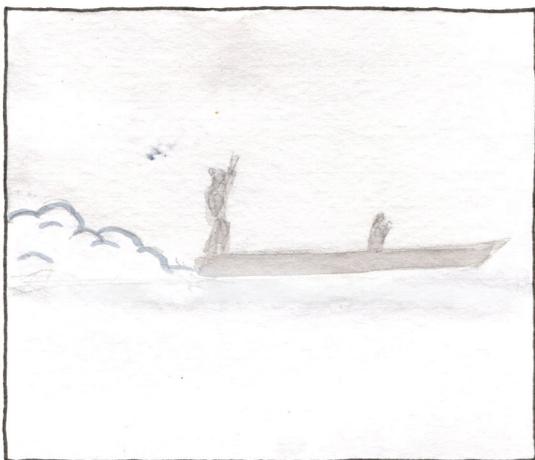


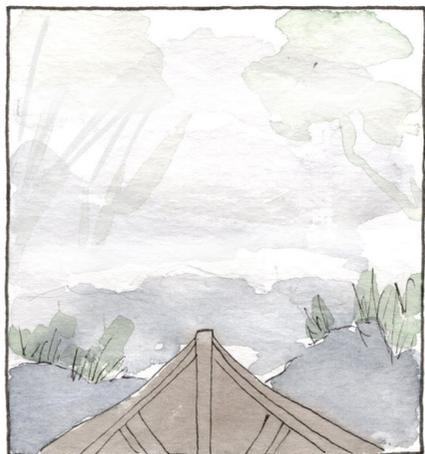
Tederce elnal giama.
CREDETE NELLA MAGIA.





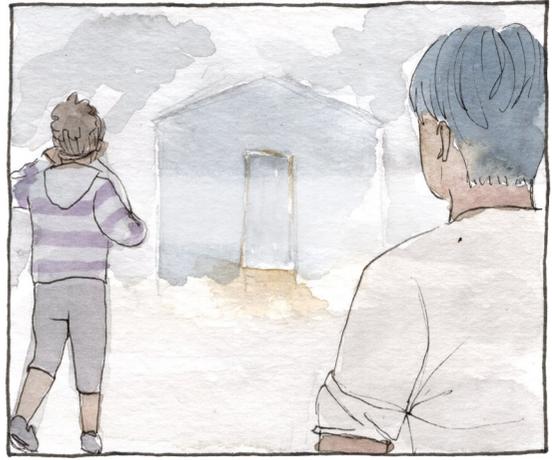






NON SCENDERE JAMI, E' PERICOLOSO!





LASCIAMO IL PENTOLONE
QUI FUORI E SCAPPIAMO!



NON ESISTE.

ABBIAMO LA ZUPPA
PIU' BUONA DEL MONDO.



LA STREGA SARA' FELICISSIMA



OOOH... CE NE AVETE MESSO DI TEMPO!







LA CASA DELLA NONNA?







QUESTA ZUPPA E' ...



SUPERSONICA!



NON HO MAI VISTO LUDO MANGIARE COSI' DI GUSTO LE VERDURE...



LA ZUPPA, ADDIRITTURA!

E GUARDA COM'E' TRANQUILLO POI, DOPO ESSERE STATO TUTTO UN POMERIGGIO TRA LE GRINFIE DELLA STREGA



DAVVERO... ERAVAMO PIU' SPAVENTATI NOI DI LUI ...

E' TUTTO COSI' STRANO ...



SI' ... E' UNA STORIA INCREDIBILE





COSA HA SCRITTO LA STREGA?
Tederce elnal giama

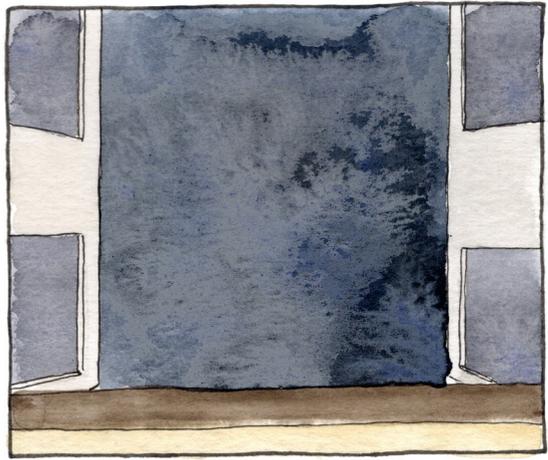


GIUSTO! "CREDETE NELLA MAGIA..."





FINE?



MA COSA CHIEDEVA
LA STREGA?



1.

Esisto, non esisto, ora che dite?
Per favore non vi impaurite
Se il vostro amico volete aiutare
vi chiedo solo un cibo speciale,
magico, buono... E venite da soli
Gli adulti, mi raccomando, restino fuori

2.

La zuppa di verdure!
Bravi ragazzi, e' la scelta migliore
Salite su una barca, presto,
al centro del lago vi aspetto.
Non fuggite via,
credete nella magia!



ECCO LA
TRADUZIONE
DELLO
STREGONESE!

